

BASILEA 3
RISK & SUPERVISION 2014

L'evento annuale ABI sul risk management, il capitale e la vigilanza europea



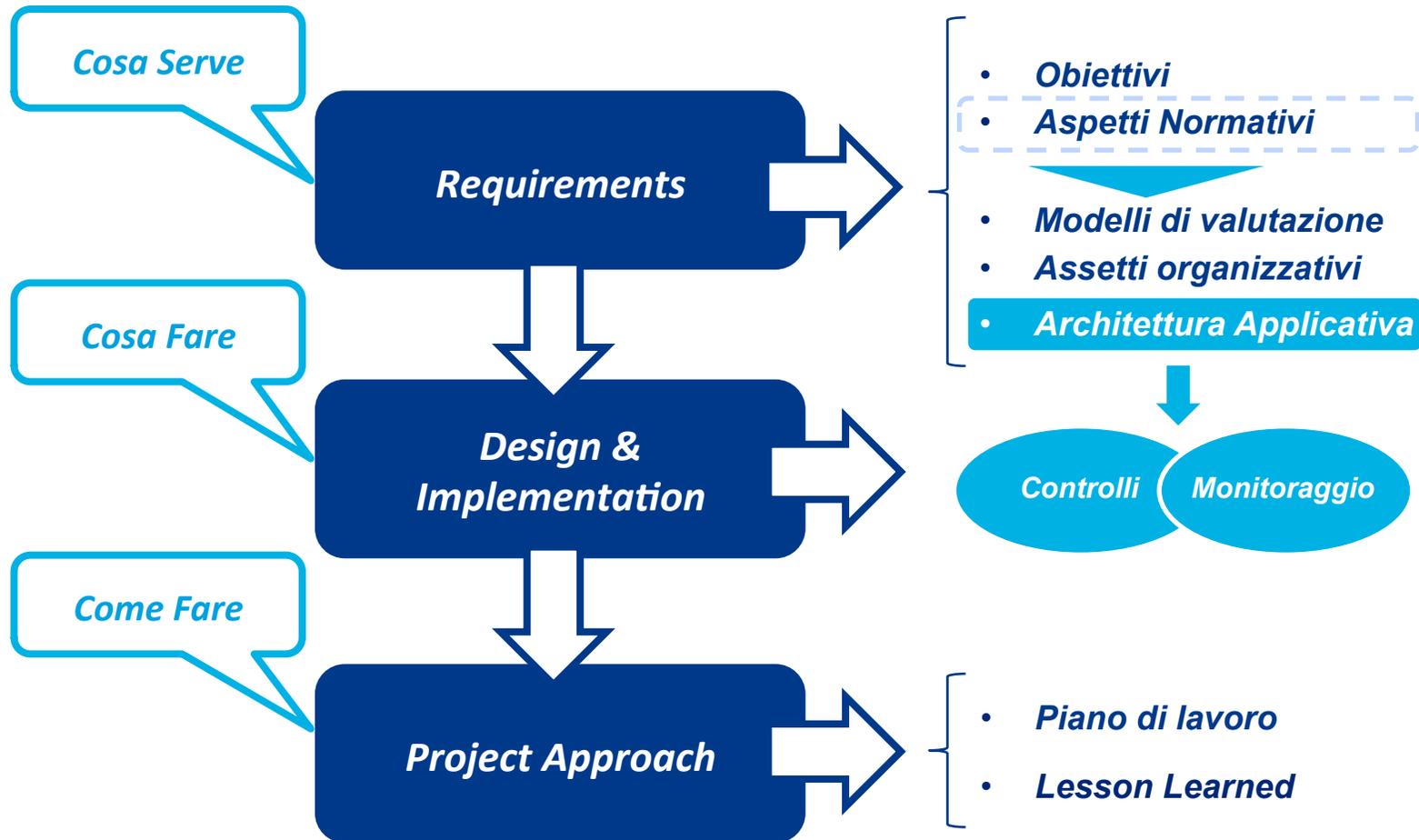
Un approccio globale End to End congruente con le nuove normative in tema di Data Quality

Alberto Scavino AD 

Massimo Tomasi Partner **Deloitte.**

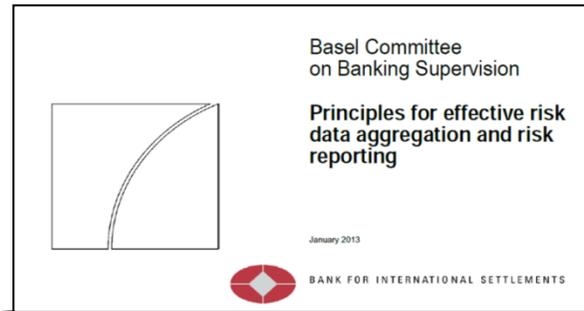
Data Quality Management

Agenda

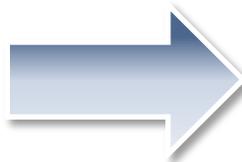


Il focus sui sistemi di sintesi

Aspetti normativi



Focus



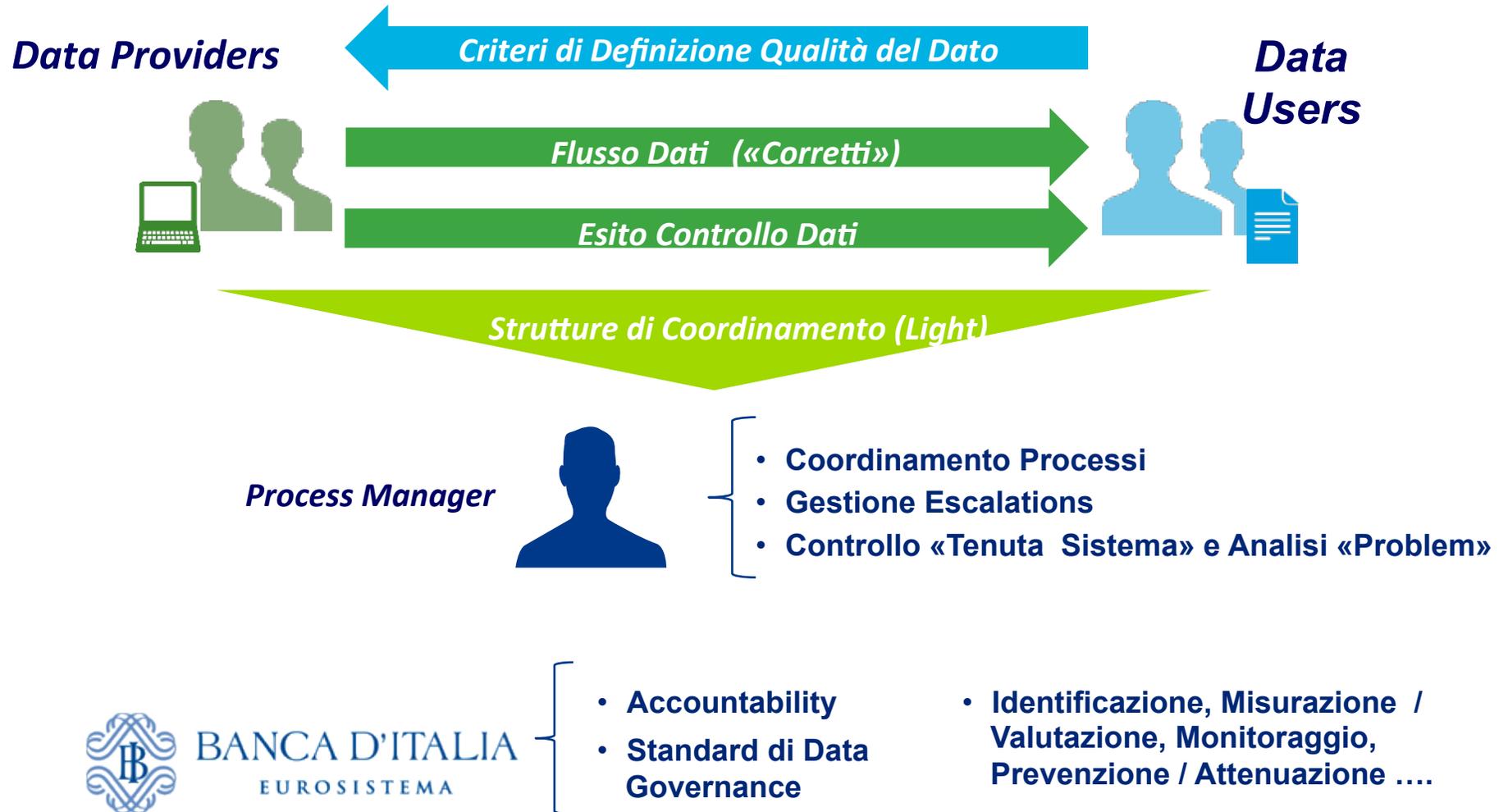
Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche

Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 – 15° aggiornamento del 2 luglio 2013

- Ambiente di DWH
- Segnalazioni di Vigilanza
- Analisi e Reporting Gestionale
- Disclosure per il Mercato
- riconciliazioni ...

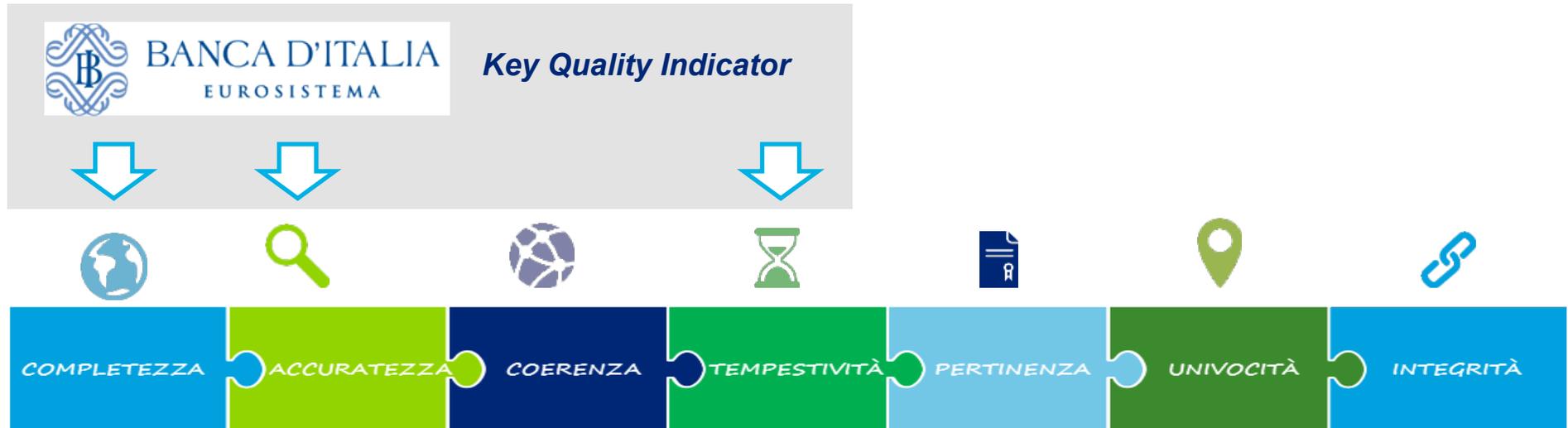
L'importanza degli aspetti organizzativi

Responsabilità e Ruoli – verso la Data Governance



Il Modello Valutativo

Misurare la qualità



Deloitte.

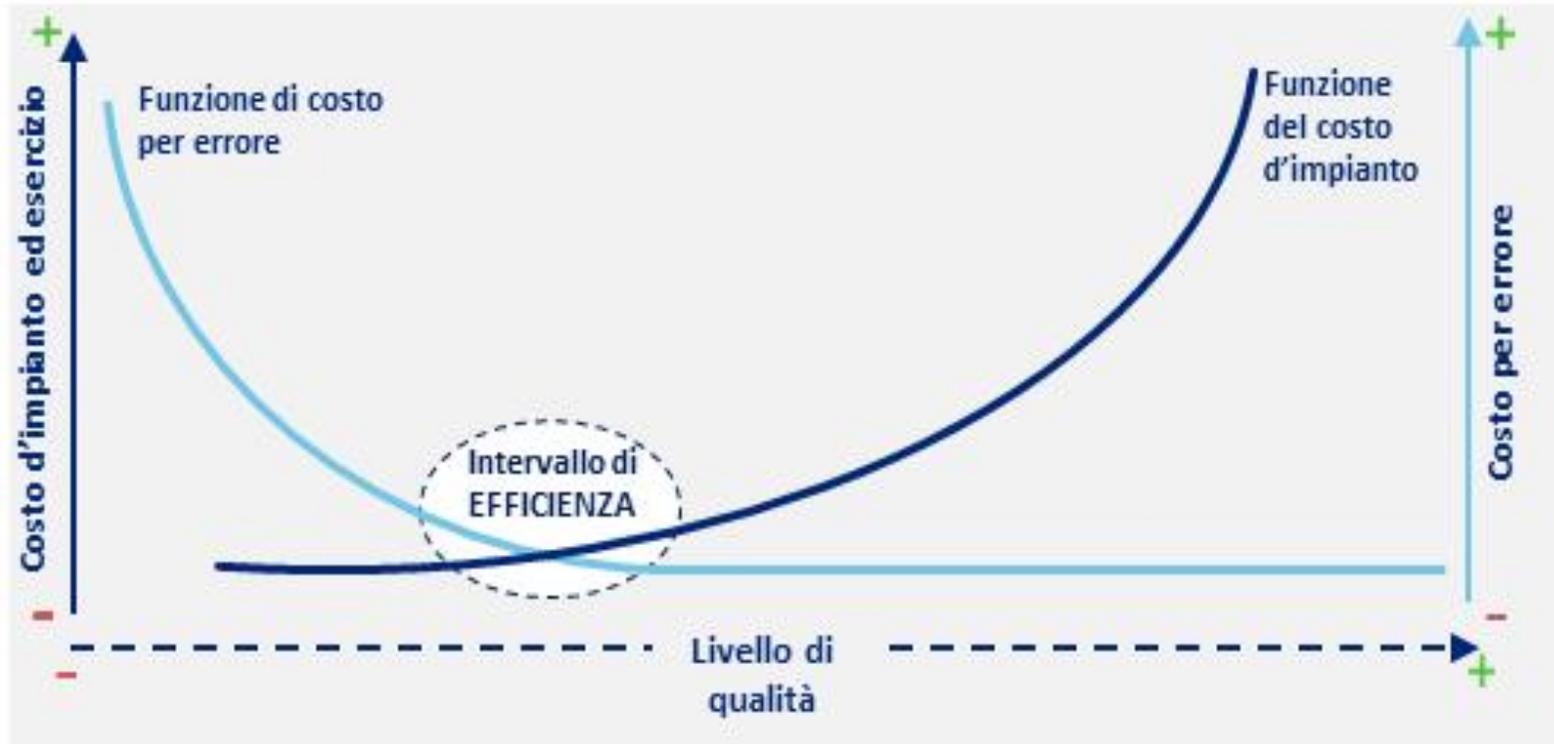
Un framework che struttura ed indirizza le varie tipologie di controllo e che permette di

- *individuare*
- «*pesare*»
- *prioritarizzare*

gli aspetti più importanti dei differenti flussi informativi favorendo un'analisi di tipo Top Down

La definizione del livello di Qualità

Un sistema per valutare i costi ed i rischi

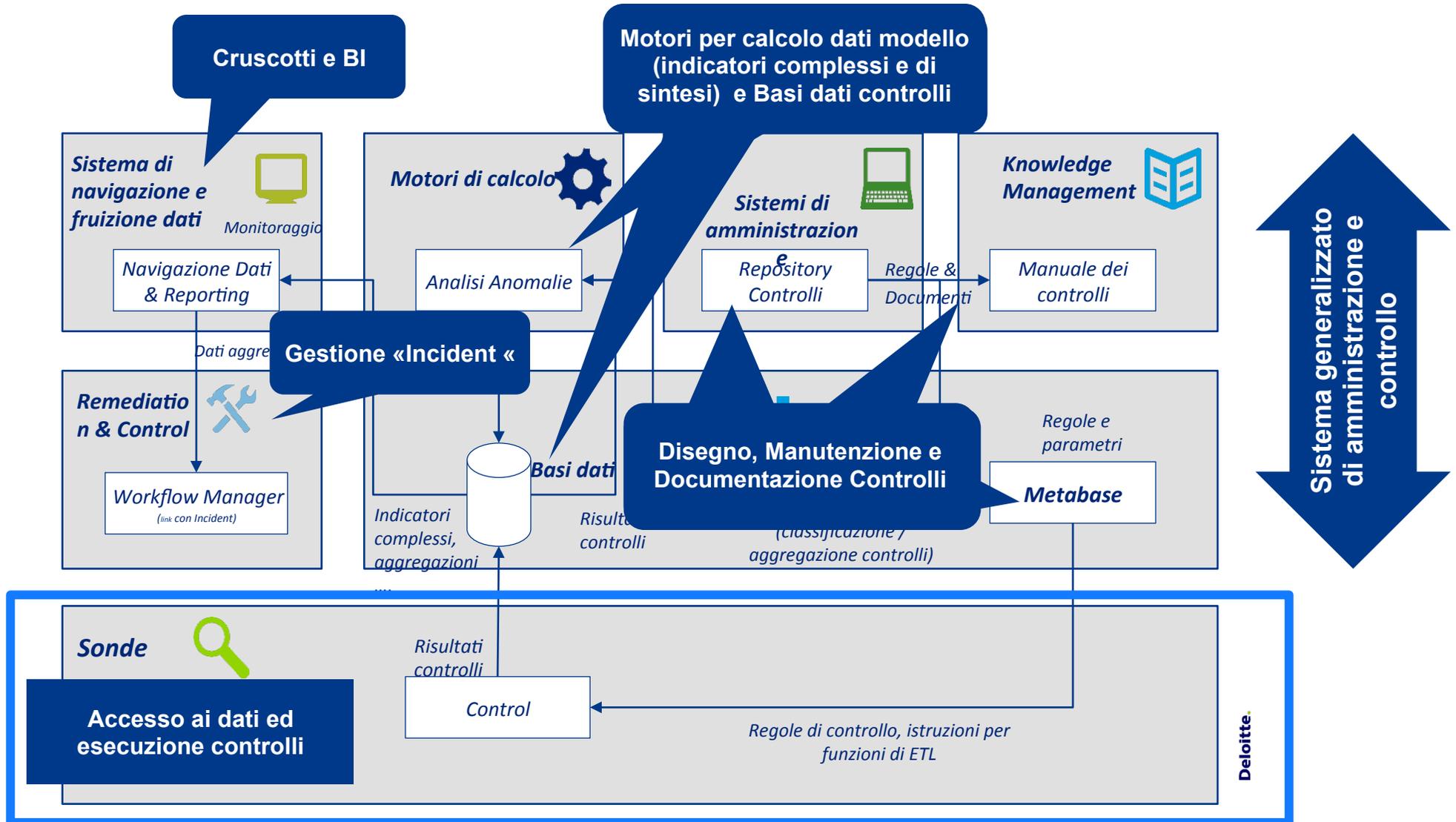


RAF

- Esiste sempre un **livello di Data Quality «efficiente»** che permette di ottenere dati con la **qualità necessaria** a soddisfare le varie esigenze senza incorrere in elevati costi di controllo
- Tale approccio è correlato al **RAF** complessivo ed alla specifica **valutazione dei rischi derivanti dal Data Quality** (il Data Quality è anch'esso un fattore da valutare)

L'architettura applicativa DQM

Cosa occorrerebbe implementare (Architettura logica)



Non solo architettura logica

Sistemi efficaci e compliant con le normative



Sicurezza
(profili utenti)

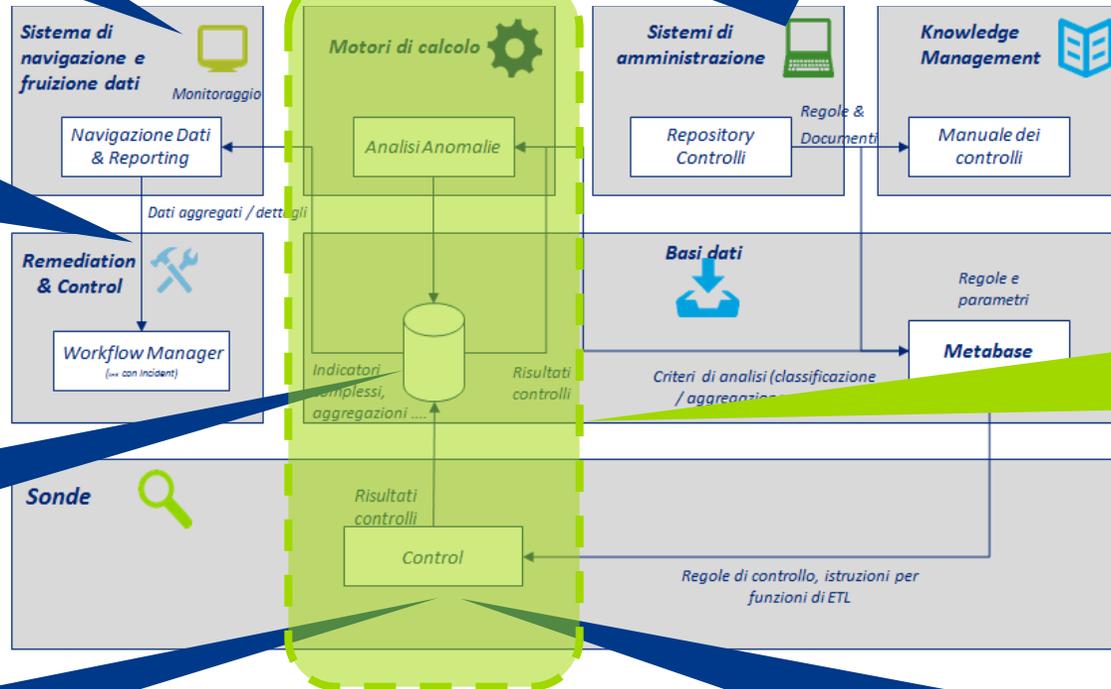
Documentazione
(automatica)
completa dei
modelli e dei
processi di
controllo e di
analisi della qualità

Capacità di
elaborazione di
grandi volumi di
dati con elevate
performance

Cruscotti e reporting
multidimensionali di
analisi - sia di sintesi che
di dettaglio - dei KQI

Interfacce che permettono di scrivere e
specialmente mantenere le regole di controllo ed i
KQI in modo semplice implementando un
repository dei controlli

Strumenti di gestione
delle eccezioni e del
processo di correzione



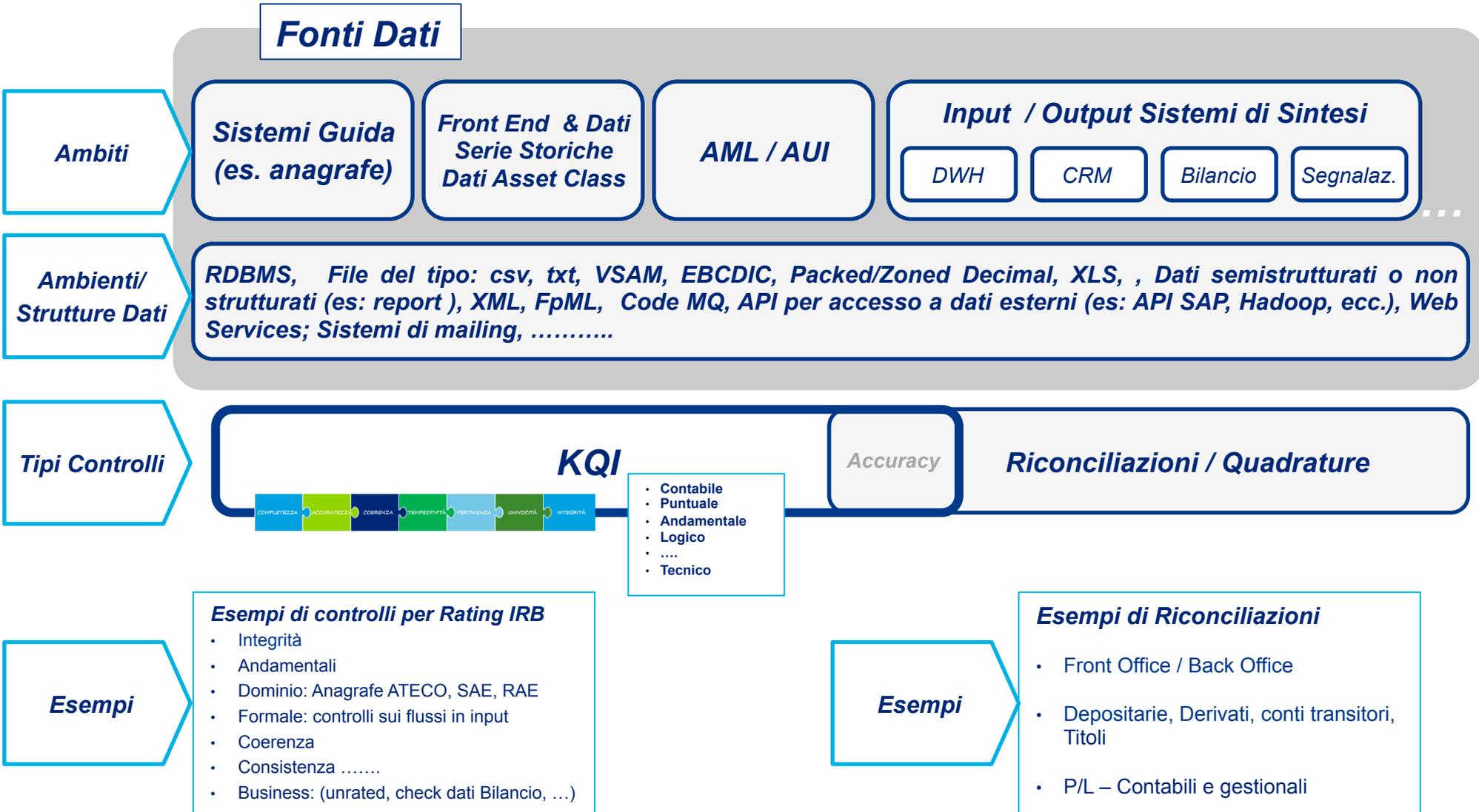
Basi Dati che tracciano
tutti i controlli eseguiti ed
i relativi risultati (KQI)

Sonde in grado di accedere a qualunque
tipologia di fonte dati

Sistemi di riconciliazione / quadratura implementabili in
modo rapido (su vari ambiti = Co.Ge. , Vigilanza, Front to
Back,)

Sonde e calcolo degli indicatori

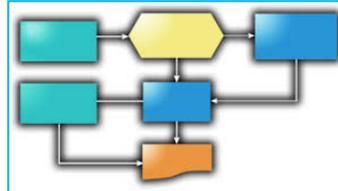
qualche esperienza...



Gestione delle regole & Knowledge Management

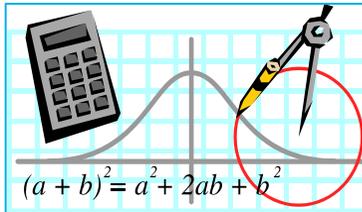
il Dizionario dei Controlli e la sua gestione (ambiente separato dai controlli)

Work Flow



- simulazione
- test
- approvazione
- messa in produzione
- periodo di validità
- gestione delle versioni...

Designer



- definizione algoritmi e metadati
- associazione attributi, soglie, pesi...

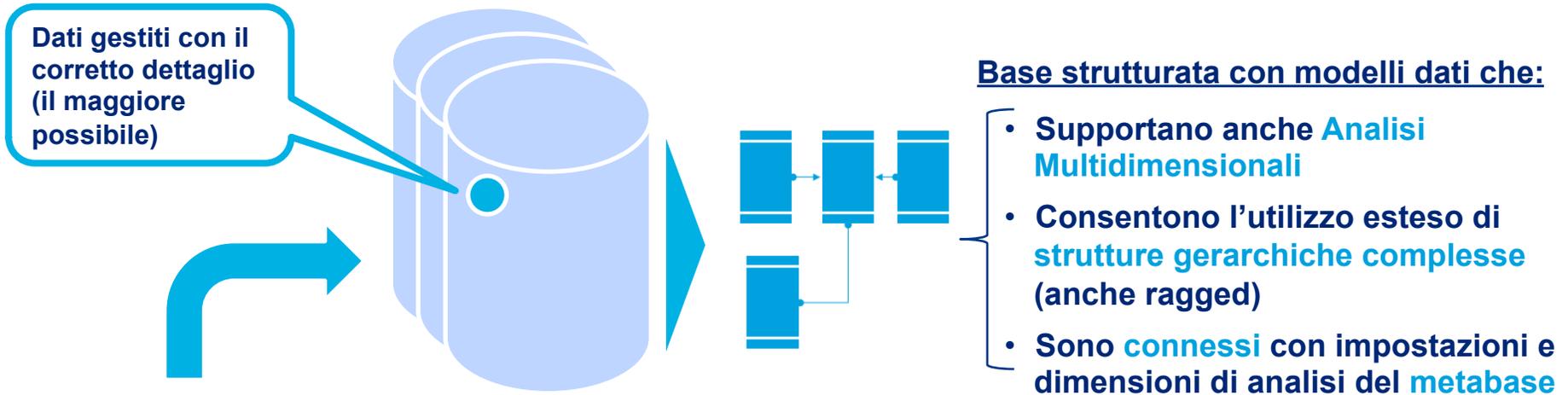
Documentation



- descrivere e documentare il modello ed i singoli controlli (scopo, algoritmo, soglie, pesi, data di attivazione / modifica, autore,)

Base dati e sistema di archiviazione dati

Gli esiti dei controlli e il sistema di tracciatura



Fasi elaborative e basi dati che supportano i «rework» e la loro registrazione («versioning dei dati e dei risultati dei controlli)



Registrazione e archiviazione delle varie fasi di elaborazione e di controllo (tracciatura)

Accountability e verificabilità

La gestione «autoadattativa» dei processi di controllo

Poiché le norme richiedono un notevole sforzo di documentazione sia delle fasi elaborative che dei controlli ...

- «La registrazione completa, corretta e tempestiva dei fatti aziendali, al fine di consentire la ricostruzione dell'attività svolta, comprensiva di data, ora, autore, motivo, ambiente, dati precedenti l'eventuale modifica»
- «La documentazione dettagliata delle procedure di estrazione dei dati, di trasformazione, controllo e caricamento negli archivi accentrati nonché delle funzioni di sfruttamento dei dati, ad esempio nel caso di alimentazioni ed estrazioni da datawarehouse»
- «La documentazione dettagliata delle procedure di gestione e aggregazione dei dati»
- «La documentazione e il presidio dei processi di acquisizione di dati da information provider esterni»

... è importante che le regole di business e le procedure di controllo siano definite utilizzando una serie di espressioni e sintassi familiari agli utenti...

A tal fine è opportuno che le regole siano rappresentate in “linguaggio naturale” vicino alle logiche di business e alle terminologie comunemente usate dagli utenti finali e dai responsabili dei controlli

La regola viene eseguita solo se
 (Descrizione: 1 = Capofila; 3 = Pool)
 L'operazione in pool (impiego) è compreso nel seguente elenco: '1', '3'
 e valuta le seguenti condizioni:
 [1] nel caso in cui è vera almeno una delle 2 seguenti espressioni:
 La quantità capitale rate a scadere è uguale a 0
 oppure
 La quota dei partecipanti (pool) è uguale a 0 allora assegna La quantità capitale rate a scadere e La quota dei partecipanti (pool) a Message assegna 'Warning' a Severity
 [2] nel caso in cui L'accordato pool è minore di (La quantità capitale rate a scadere + La quota dei partecipanti (pool)) allora
 assegna L'accordato pool, La quantità capitale rate a scadere e La quota dei partecipanti (pool) a Message assegna 'Error' a Severity
 [3] in ogni altro caso
 assegna il valore nullo a Message
 assegna 'Ok' a Severity

Cruscotti di monitoraggio e reporting su esiti e dati

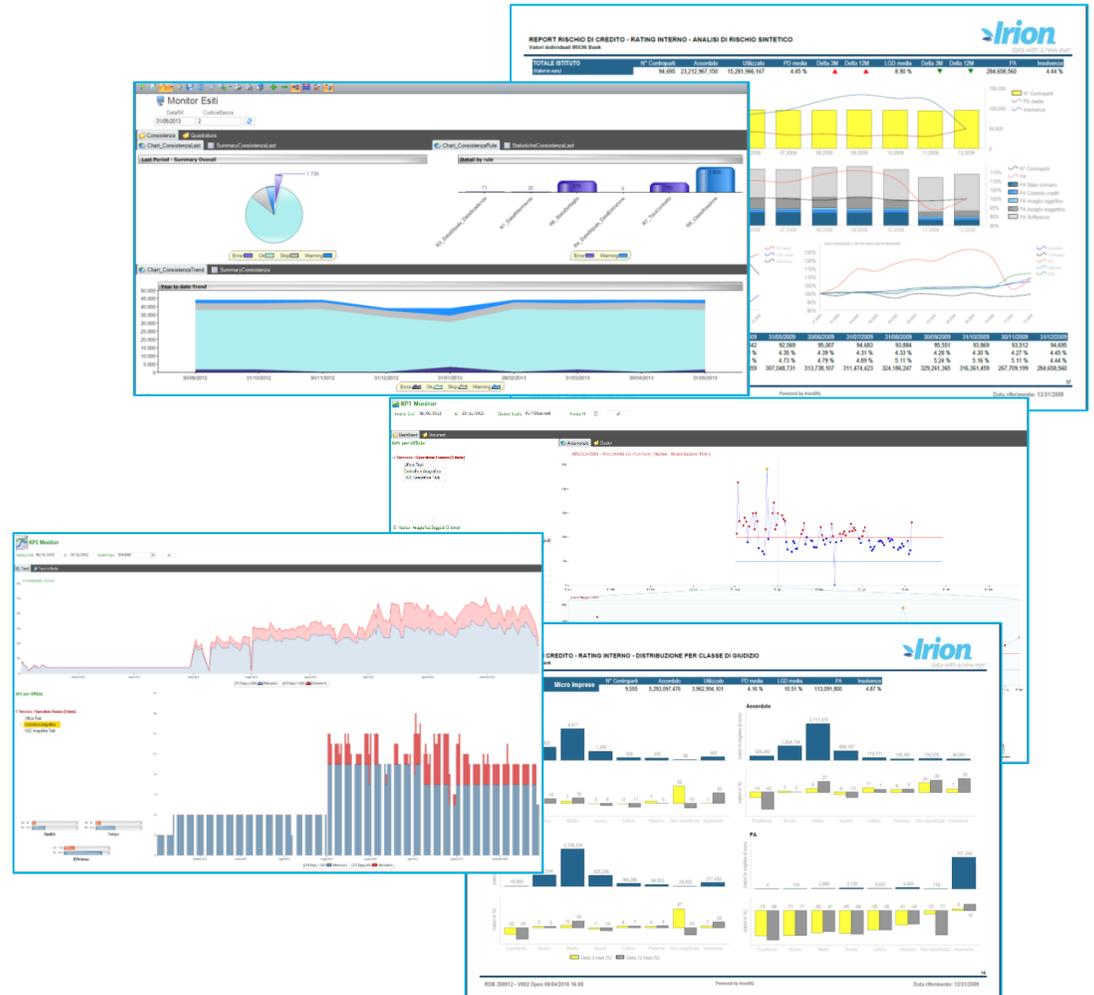
un ambiente di analisi completo

L'analisi degli esiti dei controlli e la navigazione dei dati deve essere realizzata con funzioni di

- **Reporting**
- **Dashboarding (con utilizzo di rappresentazioni grafiche sofisticate)**
- **Inquiries**
- **Data Export**
- **Mailing (anche in via automatica)**

al fine di:

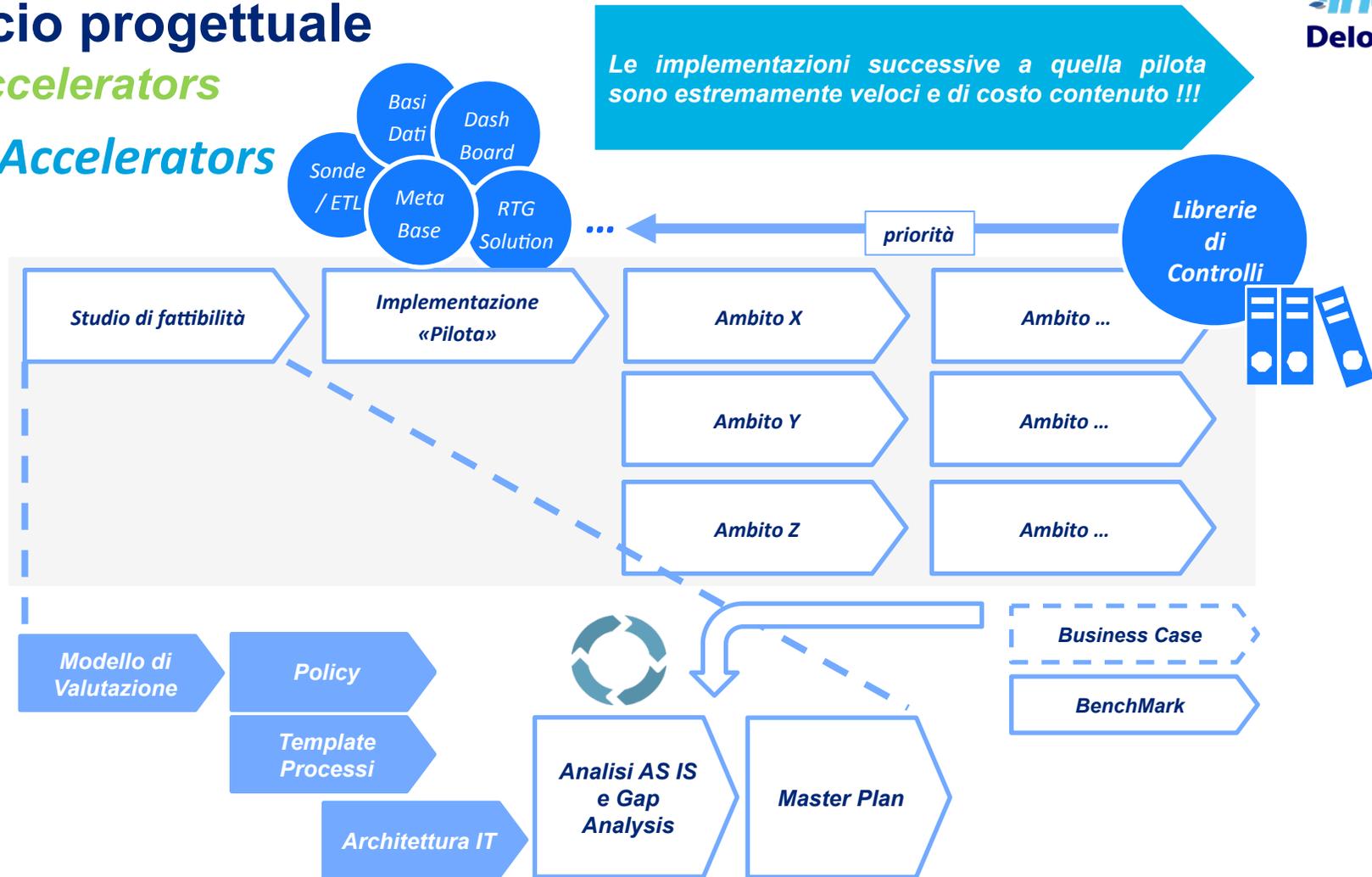
eliminare / ridurre al massimo i processi manuali e le applicazioni desktop di informatica personale



Approccio progettuale

Fasi e Accelerators

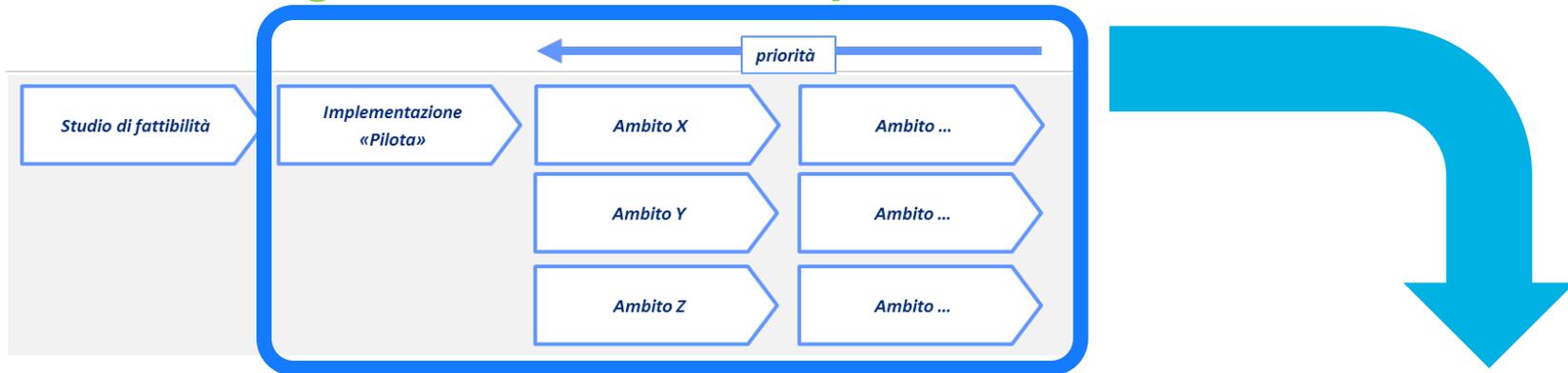
Accelerators



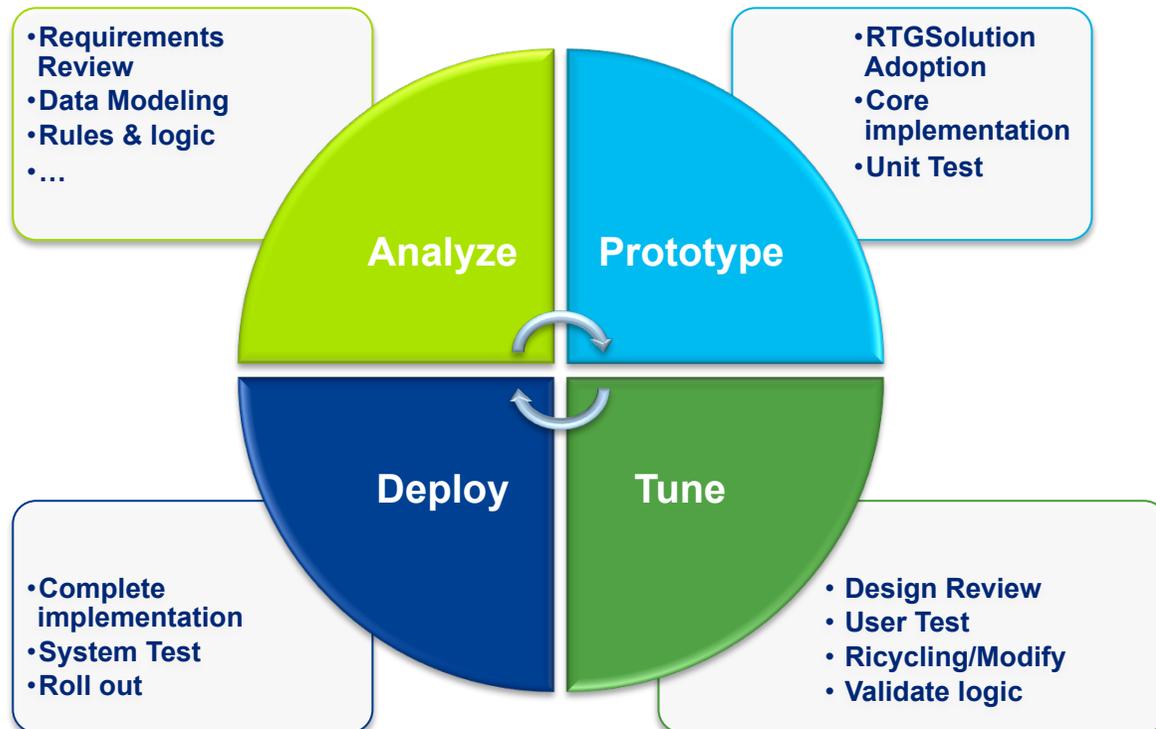
Un approccio che permette di affrontare in modo **organico e trasversale** tutti gli ambiti di intervento permettendo **risparmi significativi** in termini di costo e tempo attraverso un **forte riutilizzo** di modelli, processi e strumenti SW e l'adozione di **componenti preconfigurate e Ready-To-Go Solution**

Focus sulla fase implementativa

una metodologia consolidata e comprovata



- approccio di «rapid prototyping» / «[Agile](#)»
- utilizzo di acceleratori **già disponibili** (librerie di controlli, Ready-To-Go Solutions, semi-lavorati, ...)
- fase di impostazione e analisi di dettaglio **contenuta nel tempo** (guidata da quanto impostato nello studio di fattibilità e nella fase pilota)
- predisposizione di **semilavorati in SW Factory** con periodiche design review on site con utenti
- tuning delle regole «hands on» tramite **cicli di test rapidi e mirati**



Lesson Learned

- I progetti DQM, «se ben condotti», hanno **ritorni molto alti** anche in termini di efficienza e quindi «si ripagano» in tempi molto brevi
- La **sponsorship del Top Management** ed un **training** sui temi specifici di DQM (a tutti i livelli aziendali) sono fattori di successo indiscutibili
- Un progetto di successo prevede un **approccio End to END** che copre tutti gli aspetti: modello funzionale di valutazione / misurazione della qualità , modello organizzativo e aspetti IT
- Un approccio complessivo basato su uno **studio di fattibilità** e su un **programma di progetti modulare** garantisce risultati migliori
- L'**utilizzo di accelerators** diminuisce in modo significativo i rischi progettuali
- L'**utilizzo di sistemi con approccio rapid prototyping / agile** garantisce, permettendo un'elevata dinamicità ed adattabilità dei requisiti in funzione dei dati esaminati, risultati in linea con le aspettative e nei tempi previsti

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

